



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 90 del 05/08/2021

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI GROSSETO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014, AVVIO DELLA PROCEDURA VAS AI SENSI DELL'ART. 7 E 23 DELLA LRT 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DI PIANO DEL PIT-PPR (APPROVATO CON DCR 37/2015)

Si dà atto che la presente seduta, visto il D.L. 23 luglio 2021 n. 105, vista la disposizione interna del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 42553 del 25/03/2020 ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 73, c. 1 del DL 17/03/2020 n. 18 e dell'art. 7, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale", si svolge in modalità da remoto.

Presenti alla votazione:

Nome	P	A	Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X		BARTALUCCI MANUELE (FI)	X	
PACELLA COSIMO	X		BIAGIONI MARCO	X	
PANNINI STEFANO	X		RIPANI ELISABETTA	X	
BIRIGAZZI ANNA PAOLA	X		SERRA PAOLO		X
PETTRONE ANGELO	X		CARLICCHI RINALDO	X	
CIARAMELLA OLGA	X		MASCAGNI LORENZO	X	
ALGERI RENATO	X		SCOCATI CATUSCIA	X	
ULMI ANDREA	X		CIRILLO CIRO	X	
LOLINI MARIO		X	BARTALUCCI MANUELE (PD)	X	
PIERACCINI ALFIERO	X		DI GIACOPO MARCO		X
ANGELINI PIER FRANCESCO		X	DE MARTIS CARLO		X
PIERONI ANDREA	X		DEL SANTO MARILENA	X	
VIRCIGLIO PASQUALE		X	PERRUZZA GIANLUIGI	X	
TORNUSCIOLO GINO	X		LEMBO DANIELA		X
CECCHERINI BRUNO	X		PISANI ANTONELLA		X
GUIDONI ANDREA	X		AMORE FRANCESCA	X	
PEPI FRANCESCA	X				

PRESENTI: 25 ASSENTI: 8

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Presidente del Consiglio	Cosimo Pacella
Segretario Generale	Dr. Luca Canessa
Scrutatori	Alfiero Pieraccini, Stefano Pannini, Catuscia Scoccati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il quadro di riferimento regionale per la pianificazione territoriale ed il governo del territorio è costituito dalla Legge n. 65: “*Norme per il governo del territorio*”, approvata il 10 novembre 2014;
- che la Regione, con Delibera n. 58 del 2 luglio 2014, ha adottato l’integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvandolo con la Delibera del C.R. n. 37 del 27 marzo 2015 ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*”;

Premesso altresì

- che la Provincia di Grosseto, dopo aver approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell’11 giugno 2010, sta procedendo alla elaborazione un nuovo PTC conforme alla più recente normativa regionale il cui procedimento è stato avviato con DCP n. 25 del 18/10/2019;
- che anche l'Ente Parco della Maremma Grossetana ha avviato il procedimento per l'approvazione del nuovo Piano Integrato per il Parco Regionale della Maremma con DGR n. 1260 del 14/10/2019;

Considerato

- che il Piano Strutturale di Grosseto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 8 aprile 2006, Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 15 novembre 2006 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 9 febbraio 2007 ai sensi della Legge Regionale n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio";
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.114 del 31 ottobre 2011, inoltre, è stata approvata la prima variante al Piano Strutturale per adeguamenti al quadro normativo regionale, pubblicata sul BURT del 7 dicembre 2011;
- che con Deliberazione del C.C. n. 111 del 21 dicembre 2015 è stata adottata la variante al Piano Strutturale, ai sensi degli artt. 30-32 della LRT 65/2014, finalizzata ad un mero aggiornamento normativo, oltre che ad un necessario adeguamento delle previsioni e degli obiettivi definiti dalla vigente strumentazione urbanistica, poi approvata con DCC n. 45/2016;

Considerato altresì che il Regolamento Urbanistico di Grosseto è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27 maggio 2013 (BURT n. 27 del 3 luglio 2013), Deliberazione n. 35 del 24 aprile 2015 (BURT n. 23 del 10 giugno 2015), Deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 21 dicembre 2015 (BURT n. 5 del 3 febbraio 2016) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005;

Rilevato

che l'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR) determina l'applicazione dell'art. 145 del Decreto Legislativo n. 42/04 e s.m.i. "Codice del Paesaggio";

- che il Piano Strutturale e il Piano operativo dovranno quindi essere conformati alla Disciplina statutaria del PIT/PPR, come stabilito dall'art. 20, comma 1 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della Disciplina del Piano del PIT-PPR perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso definiti dall'art. 4 della Disciplina;

- che l'art. 222 della L.R.65/2014, dispone che i Comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27/11/2014, fra cui anche questa Amministrazione, debbano avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della nuova normativa, e cioè entro il 27/11/2019 e che, in mancanza di tale adempimento, vigono le salvaguardie previste dalla norma regionale;

Considerato

- che il Comune di Grosseto, dopo aver espletato le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo oltre che del percorso partecipativo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 22.11.2019 ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale;

- al fine di garantire un'attiva partecipazione del pubblico alla formazione del piano, è stato scelto di procedere alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico ai sensi dell'art. 95 comma 8 della L.R. 65/2014 e dell'art. 13 del Regolamento attuativo 32/R del 2017 immediatamente dopo l'avvio del Piano Strutturale e preliminarmente a quello del Piano Operativo, invitando i cittadini ad inviare le proprie proposte sia in merito alle strategie di PS, sia in merito alla formazione del PO;

- che nel mese di Febbraio 2020, l'Amministrazione Comunale ha pubblicato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) un apposito Avviso Pubblico, aperto a tutti, per raccogliere proposte scritte finalizzate all'attuazione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano Strutturale e per definire le trasformazioni esterne al territorio urbanizzato;

- che in data 16 luglio 2020 sono scaduti i termini per la presentazione dei contributi oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che rivestono carattere propositivo e non vincolante. Alla data di scadenza sono pervenuti n. 451 contributi;

- che l'avvio del procedimento del Piano Strutturale è stato integrato con successivo e separato atto con riferimento ad alcune ipotesi di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato formulate alla luce degli approfondimenti condotti anche in relazione alle proposte scritte pervenute dai cittadini in esito alla pubblicazione di un "Avviso Pubblico";

- che, a causa dell'emergenza COVID, si sono protratti i tempi per la valutazione dei contributi pervenuti e che pertanto, nelle more della predisposizione degli atti relativi all'integrazione dell'avvio del procedimento del Piano Strutturale, nonché dell'avvio del procedimento del Piano Operativo, sono state valutate anche le proposte (n. 27) pervenute successivamente al termine di cui sopra e comunque fino alla data del 05.07.2021 compresa;

- che in fase di Avvio del Piano Operativo si valutano e tengono in considerazione i contributi pervenuti recependo gli esiti di tale analisi;

Precisato che l'obiettivo principale del Piano Strutturale è quindi quello di definire e programmare scelte pianificatorie e determinare quelle azioni di lungo periodo attraverso una visione strategica capace di conciliare, al tempo stesso, esigenze di sviluppo che intercettano anche dimensioni sovra locali, con la tutela e valorizzazione delle risorse identitarie che caratterizzano la realtà locale;

Precisato inoltre che il Piano Strutturale, muovendo dagli Indirizzi Strategici del DUP contiene le Mappe delle 4 Città, nelle quali si coniugano le connessioni tra indirizzi, obiettivi strategici e programmi del DUP con i contenuti strategici generali del Piano Strutturale:

Indirizzo Strategico n.1 – La Città e il suo Territorio

Indirizzo Strategico n.2 – La Città ed i suoi Strumenti

Indirizzo Strategico n.3 – La Città e le sue Relazioni

Indirizzo Strategico n.4 – La Città e le sue Vocazioni

Chiarito che per ogni Indirizzo Strategico è stata redatta una Mappa che rappresenta in maniera sintetica ognuna delle quattro "Città", i relativi Obiettivi Strategici ed i programmi, selezionando

dal DUP gli interventi che si riferiscono in maniera specifica a quelli che devono diventare contenuti strutturali e operativi del Piano;

Considerato:

- che il Piano Operativo persegue gli obiettivi e attua le disposizioni del Piano Strutturale, sovraordinato, verso il quale si pone in rapporto di necessaria coerenza e conformità;
- che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della LRT 10/2010;

Considerato

- che il Comune di Grosseto, con il presente atto, avvia il procedimento per la redazione del nuovo Piano Operativo con riferimento ai contenuti dell'avvio del Piano Strutturale 2019 e ai contenuti dell'integrazione all'avvio del PS deliberato in data odierna prima del presente atto;
- che l'integrazione dell'avvio del PS contiene:
 - la definizione dei perimetri del Territorio Urbanizzato a partire da quelli contenuti nell'atto di avvio di cui alla DCC 122/2019;
 - l'individuazione degli interventi esterni ai perimetri del Territorio Urbanizzato da assoggettare a conferenza di copianificazione ai sensi dell'art 25 della LRT 65/2014;
 - l'articolazione del territorio comunale in Unità Territoriali Organiche Elementari;

Dato atto

- che l'iter di formazione e approvazione del Piano Operativo si svolge ai sensi degli artt.17, 18 e19 della Legge Regionale n. 65/2014;
- che il suddetto iter si apre con l'avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 al fine di acquisire eventuali apporti tecnici, pareri, nulla osta e assensi da enti/soggetti pubblici interessati;
- che il Piano Operativo dispone di un approfondito quadro conoscitivo già elaborato per l'avvio del PS 2019, pertanto con il presente atto non si duplicheranno elaborati della conoscenza riferiti al patrimonio territoriale ampiamente indagato per la formazione del Piano Strutturale;
- che le proposte, pervenute in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico, relative a nuovi ambiti o ristrutturazione urbanistica interni ed esterni al territorio urbanizzato, verificate alla luce del quadro conoscitivo e del quadro strategico dell'avvio del Piano Strutturale e in conformità al PIT/PPR e alla LRT 65/2014, saranno oggetto di conferenza di copianificazione ai sensi della LRT 65/2014;
- che, per la definizione delle parti del Quadro Previsionale Strategico del Piano Operativo relative alle azioni di trasformazione esterne ai perimetri del Territorio Urbanizzato, occorre attendere l'esito della conferenza di copianificazione relativa al Piano Strutturale;

Rilevato che il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014, deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti e organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per la finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Considerato che il Comune avvia contestualmente:

- la procedura urbanistica per la formazione del PO ai sensi dell'art.17 della LRT 65/2014;
- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LRT 10/2010, pertanto la Relazione di Avvio del Procedimento è accompagnata contestualmente dal Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- la procedura di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR;

Dato atto che il RTI incaricato ha consegnato la documentazione necessaria ai fini dell'avvio del procedimento urbanistico del Piano Operativo e della fase preliminare di Valutazione Ambientale Strategica nonché dell'avvio della conformazione al PIT/PPR in data 12.07.2021;

Dato atto che i documenti tecnici dell'avvio del procedimento sono i seguenti:

- Relazione per l'avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale (**Allegato n. 1**)
- Documento Preliminare di VAS (**Allegato n. 2**)

Dato atto che gli obiettivi del Piano operativo sono individuati dalla richiamata relazione tecnica;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. c) della LRT 65/2014 e degli artt. 18-20 della LRT 10/2010 si individuano i seguenti soggetti SCA sentita l'Autorità Competente:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comune di Grosseto – tutti i Settori
- Comune di Campagnatico
- Comune di Castiglione della Pescaia
- Comune di Gavorrano
- Comune di Magliano in Toscana
- Comune di Roccastrada
- Comune di Scansano
- Aeroporto di Grosseto “Corrado Baccarini”. Base Militare e civile
- ARPAT - Dip. Prov.le di Grosseto
- USL n. 9
- Consorzio di Bonifica Toscana Sud
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
- Ente Parco Regionale della Maremma
- Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali della Toscana
- ATO Rifiuti. Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora
- Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Genio Civile di Grosseto

Dato atto che il termine per l'espressione del parere di cui all'art. 17 c. 3 lett. c) della LRT 65/2014 è di 45 giorni;

Dato atto altresì che nel rispetto dell'art. 17 c. 3 lett. d) della LRT 65/2014 gli Enti competenti all'emanazione di pareri nulla-osta, atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano, sono:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Genio Civile di Grosseto

Dato atto che il Documento Preliminare di VAS sarà trasmesso all'Autorità Competente e agli altri soggetti, competenti in materia ambientale (SCA), contestualmente al presente atto di avvio del procedimento;

Visto

- che le attività del Garante dell'informazione e della partecipazione seguono quanto disposto dal DPGR n.4/R del 2017, Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della LRT 65/2014;
- che è stato redatto il Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, da svolgere durante l'iter di formazione del Piano Operativo (**Allegato n. 3**)

Dato atto che, il Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione assicura la partecipazione all'azione programmata sia del pubblico interessato che delle organizzazioni che promuovono la protezione dell'ambiente o quelle che hanno uno specifico interesse;

Preso atto dell'attività di informazione e partecipazione svolta successivamente all'avvio del Piano Strutturale di cui alla sopra-richiamata DCC n. 122/2019 e propedeutica anche all'avvio del Piano Operativo sintetizzata nel "Rapporto delle attività di informazione e partecipazione – Prima fase" (**Allegato n. 4**) redatto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

Dato atto

- che il Responsabile del Procedimento è individuato nel Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Dott.ssa Elisabetta Frati;
- che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è individuato nella Dott.ssa Marta Baici;

Considerato che il presente atto è stato esaminato, in data 22.07.2021, dalla IV Commissione Consiliare competente per materia;

Viste

- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 e smi
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e smi
- Il D.Lgs 33/2013, art. 39;
- Visto il PIT-PPR approvato con DCR 37/2015

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni,

DELIBERA

1 - Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2 - Di dare atto che il quadro conoscitivo, lo statuto e le strategie dello sviluppo sostenibile del Piano Strutturale costituiscono il quadro conoscitivo disponibile per l'avvio del PO;
- 3 - Di dare atto che gli obiettivi del Piano Operativo avviato con il presente atto sono quelli individuati dall'allegata Relazione per l'Avvio del procedimento del Piano Operativo comunale;
- 4 - Di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e art. 21 Disciplina PIT-PR, il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale;
- 5 - Di avviare, ai sensi degli artt. 7 e 23 della L.R.T. 10/2010, la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) inerente il nuovo Piano Operativo Comunale;
- 6 - Di approvare, ai fini dell'avvio dei procedimenti di cui ai precedenti punti, i seguenti elaborati:
- Relazione per l'avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale (**Allegato n. 1**)
 - Documento Preliminare di VAS (**Allegato n. 2**)
 - Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione (**Allegato n. 3**)
 - Rapporto delle attività di informazione e partecipazione – Prima fase (**Allegato n. 4**)
- 7 - Di inviare alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo il presente atto e gli elaborati allegati quale parte integrante, ai sensi degli artt. 20 e 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana, ai fini dell'avvio della procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo Comunale al PIT/PPR medesimo;
- 8 - Di individuare ai sensi dell'art. 17 c. 3 lett. c) della LRT 65/2014 e degli artt. 18-20 della LRT 10/2010 i medesimi Enti già coinvolti nel procedimento di Piano Strutturale e precisamente i seguenti soggetti quali SCA, i quali potranno esprimere il proprio parere nel termine di 45 giorni:
- Regione Toscana
 - Provincia di Grosseto
 - Comune di Grosseto – tutti i Settori
 - Comune di Campagnatico
 - Comune di Castiglione della Pescaia
 - Comune di Gavorrano
 - Comune di Magliano in Toscana
 - Comune di Roccastrada
 - Comune di Scansano
 - Aeroporto di Grosseto “Corrado Baccarini”. Base Militare e civile
 - ARPAT - Dip. Prov.le di Grosseto
 - AUSL n. 9
 - Consorzio di Bonifica Toscana Sud
 - Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
 - Ente Parco Regionale della Maremma
 - Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali della Toscana
 - ATO Rifiuti. Toscana Sud
 - Acquedotto del Fiora
 - Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
 - Genio Civile di Grosseto
- 9 - Di individuare quali Enti competenti all'emanazione di pareri nulla-osta, atti di assenso comunque denominati ai fini dell'approvazione del Piano, ai sensi dell'art.17 comma 3 lett. d) della LRT 65/2014:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Genio Civile di Grosseto

10 - Di dare atto che il Documento Preliminare di VAS (Allegato **n. 2**) sarà trasmesso all'Autorità Competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale (SCA), contestualmente all'avvio del procedimento del PO

11 - Di individuare il Responsabile del Procedimento nella persona del Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica Dott.ssa Elisabetta Frati;

12 - Di individuare il Garante dell'Informazione e della Partecipazione nella persona della Dott.ssa Marta Baici;

13 - Di dare atto che la presente deliberazione, completa di allegati verrà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", dandone comunicazione ai Settori e ai Servizi Comunali ed al Garante della dell'informazione e della partecipazione.

14 - Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di rispettare i termini previsti dalla LRT 65/2014.

Si riporta il verbale sintetico della seduta, integralmente presente agli atti in forma di registrazione audio/video.

Relaziona l'assessore Rossi, cui seguono gli interventi del dirigente del settore arch. De Bianchi e del progettista incaricato dal Comune arch. Viviani.

Aperta la discussione intervengono i consiglieri Amore e Mascagni, ai quali replica l'assessore Rossi.

Intervengono altresì, per dichiarazione di voto, i consiglieri Mascagni, Amore, Tornusciolo, Carlicchi, di nuovo Tornusciolo e ancora Carlicchi.

Interviene il Presidente che ricorda l'obbligo di astensione ex art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con 17 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Pacella, Pannini, Birigazzi, Pettrone, Ciaramella, Algeri, Ulmi, Pieraccini, Pieroni, Tornusciolo, Ceccherini, Guidoni, Pepi, Bartalucci (FI), Ripani e Biagioni) e 8 astensioni (Carlicchi, Mascagni, Scoccati, Cirillo, Bartalucci (PD), Del Santo, Perruzza e Amore), espressi dai consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO

con identica votazione palese

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Cosimo Pacella

Il Segretario Generale
Dr. Luca Canessa

(atto sottoscritto digitalmente)